

L'indagine

L'Antitrust allarga l'istruttoria sul settore del cemento L'ipotesi del cartello dei produttori

Dopo oltre sei mesi d'indagine sui simultanei aumenti dei prezzi del cemento in Italia, l'Antitrust ha deciso di estendere la sua istruttoria all'associazione di settore, l'Aitec (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento) e a un buon numero di altre imprese, tra le quali Italcementi, Fabbriche Riunite Cemento, Colacem, Cementerie Aldo Barbetti, Cementinzillo, Cementeria di Monselice, W&P Cementi, Cementi Centro Sud, Cementi Moccia. L'Autorità garante della Concorrenza e il Mercato ha deciso di prendersi altri cinque mesi di tempo (il termine dell'istruttoria slitta da fine 2016 a fine maggio 2017) dopo che dalle ispezioni sono emerse nuove condotte sospette.

L'Antitrust, nel suo Bollettino di informazioni, rivela di aver trovato alcuni elementi dai quali emergerebbe «che l'adozione di incrementi simultanei e di pari entità dei prezzi di vendita del cemento comunicati in anticipo alla clientela rappresenta una condotta adottata, oltre che dalle parti (le aziende sotto indagine all'avvio dell'istruttoria, ndr), anche da numerose altre imprese del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

i mesi di tempo
aggiuntivi che
l'Antitrust
dedicherà
all'istruttoria



Peso: 7%